

"*La maggioranza delle persone pensa che una vita felice si fondi sul possesso dei beni esterni, e non del tutto senza ragione, perché vediamo che ad alcuni tutto procede per il meglio, e il successo arride, sebbene siano stolti.*

Ma certamente tu hai anche sperimentato dei casi in cui accade il contrario.

Sia, quindi, dalla tua conoscenza del passato, che per la tua personale esperienza ti verranno in mente molti casi in cui l'orgogliosa grandezza é caduta in rovina; tu hai conosciuto degli uomini che riponevano troppa fiducia nella ricchezza, nella felicità e nel potere, e che quindi dovettero provare una repentina caduta nell'infelicità.

Quanto maggiore fu il loro successo, tanto più grave sentono l'insuccesso e l'infelicità, e si vergognano perché la loro attuale posizione impedisce loro di prendere l'iniziativa di compiere ciò che considerano il loro dovere.

E poiché vediamo le disgrazie di queste persone, dovremmo evitare una sorte simile, e tenere presente che la felicità della vita non consiste nel possesso di grandi sostanze, quanto piuttosto nel trovarsi in una buona condizione dell'anima.

Quando la mancanza di educazione si accompagna al potere, ne nasce la megalomania."

Aristotele - tratto da "Esortazione alla filosofia" (IV sec. AC)